REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA
SERVIZIO 5 - "PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA"
(AGRIGENTO - CALTANISSETTA - ENNA)

Rilascio concessione temporanea per occupazione e utilizzo di area demaniale dell'invaso Lago Pozzillo ricadente nel territorio comunale di Regalbuto (EN) per lo svolgimento di manifestazioni sportive di canottaggio.

Ditta: Federazione Italiana Canottaggio
Comitato Regionale Sicilia

Accertamento somme in entrata sul capitolo 2603 - capo 12

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 5 *AD INTERIM*
DELL'AUTORITA' DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana approvato con R.D.L. 15 maggio 1946, n. 455 convertito in legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 2 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 23 aprile 1956, n. 31. Norme sulla delega di firma a funzionari preposti alla direzione di uffici centrali dell'Amministrazione Regionale;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28. "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA le norme legislative e regolamentari sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;

VISTA la Legge Regionale 8 luglio 1977, n. 47 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 18/04/1981 n. 67 disciplinata dall'articolo 6 della Legge Regionale 24/08/1993 n. 24 (Riscossione dei tributi e di altre entrate e norme relative alle tasse sulle concessioni governative regionali), di recepimento del Decreto Legislativo 22/06/1991 n. 230;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 16/12/2008 n. 19 (Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione) s.m.i.;

VISTO il regolamento di attuazione del titolo II della Legge Regionale 16/12/2008 n. 19 emanato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana 05/12/2009 n. 12;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 14/06/2016 n. 12 (Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7

maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni);

VISTO il decreto legislativo 18 giugno 1999 n. 200 *"Norme di attuazione dello statuto speciale della regione siciliana recanti integrazioni e modifiche al D.Lgs. 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei conti e di controllo sugli atti regionali"*;

VISTA la L.R. 8 maggio 2018, n. 8. Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale (Suppl. ord. n. 1 alla G.U.R.S., p. I, n. 21 dell'11-5-2018, n. 21) che all'art. 3,commi 1 e 2, ha istituito l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;

VISTO il D.P.Reg. 12 febbraio 2019, n. 4. Regolamento attuativo dell'art. 3, commi 6 e 7, della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8, che approva il Regolamento istitutivo dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico della Sicilia e che nel funzionigramma allegato individua il demanio idrico fluviale fra le competenze di detta Autorità;

VISTO il D.P.Reg. n. 9 del 05/04/2022 (pubblicato sulla GURS n. 25 , Parte I del 01/06/2022) con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'art. 49, comma 1, della L.R. 07/05/2015, n.9, il quale nel funzionigramma allegato individua la gestione del demanio idrico fluviale fra le competenze di questo Dipartimento Regionale Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;

VISTA la Legge Regionale 5 gennaio 2026 n. 1 - Legge di stabilità regionale 2026-2028;

VISTA la Legge Regionale 5 gennaio 2026, n. 2 che approva il "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028";

VISTA la Delibera di Giunta di Governo n. 13 del 12/01/2026 che approva la "Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori";

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 – 2028 approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 30 del 29/01/2026, in particolare i paragrafi nei quali si richiamano le disposizioni previste relativamente ad affidamenti, bandi gara e contratti;

VISTO il R.D. del 25 luglio 1904, n. 523 di approvazione del "*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";*

VISTO il D.P.R. 16 dicembre 1970 n. 1503 "*Trasferimento al demanio regionale dei corsi d'acqua appartenenti al demanio dello Stato*";

VISTA la legge 5 gennaio 1994 n. 37 "*Norme per la tutela delle aree demaniali dei fiumi , dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*";

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*" e s.m.i., ed in particolare l'art. 86, secondo il quale "*alla gestione dei beni del demanio idrico provvedono le regioni e gli enti locali competenti per territorio*";

VISTO il D.P.R. 13 settembre 2005, n. 296 *"Regolamento concernente i criteri e le modalità di concessione in uso e in locazione dei beni immobili appartenenti allo Stato";*

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.D.G. n. 309689 del 21/12/2009 della Presidenza, di approvazione del testo allegato *"Modalità e criteri per la concessione in uso dei beni demaniali e patrimoniali;*

VISTO il Decreto Legislativo 06/09/2011 n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136) e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la L.R. n. 9 del 15/05/2013 Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2013. Legge di stabilità regionale. (G.U.R.S. n. 23 (p. I) del 17 maggio 2013 (n. 13), S.O. n. 1) che all'art. 71,

comma 7, dispone che: "Alla lettera m) del comma 1 dell'articolo 8 della legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni, dopo le parole "Difesa del suolo." sono aggiunte le parole "*Demanio idrico fluviale. Programmazione, realizzazione e gestione degli interventi per l'esecuzione di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria del demanio idrico fluviale, compresi gli interventi di urgenza e somma urgenza nonché tutte le attività a valere sui fondi extraregionali, compresi quelli comunitari*";

VISTA la L.R. 7 maggio 2015, n° 9 "*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 – Legge di stabilità*" ed in particolare il comma 1 dell'art. 49 "*Norme di armonizzazione, contenimento ed efficientamento della Pubblica Amministrazione*" ed il comma 6, dell'articolo 98, che prescrive la pubblicazione per esteso dei decreti dirigenziali nel sito Internet della Regione Siciliana, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione, pena la nullità degli stessi;

VISTO l'art 43. comma 1, della L.R. 17 marzo 2016, n. 3. Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016. Legge di stabilità regionale (G.U.R.S. 18 marzo 2016, n. 12, S.O. n. 9) il quale dispone che: "*Alla lettera m) del comma 1 dell'articolo 8 della legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni, dopo le parole "Demanio idrico" è soppressa la parola "fluviale"*";

VISTE le norme di attuazione del "*Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico*" della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTO il D.P. Reg. n. 87 del 27/03/2007 (pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 del 01/06/2007) di approvazione del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico P.A.I. del Bacino del Fiume Imera Meridionale (072) e ss.mm.ii;

VISTO il comma 4 dell'art. 3 della summenzionata L.R. n. 8/2018 con il quale sono transitate all'Autorità di Bacino le competenze in materia di demanio idrico di cui al sopra citato art.71, c.7, L.R. n.9/2013 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE le "Linee *Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica*" di questa Autorità di Bacino, approvate con Deliberazione della Giunta regionale n. 446 del 22/10/2020 ed adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente con Deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 1114 del 27.02.2026, in attuazione della Delibera di Giunta n. 75 del 24/02/2026, con il quale è stato conferito al dott. **Carmelo Frittitta** l'incarico di Segretario Generale ad Interim, fino alla nomina del nuovo Dirigente generale;

VISTO il D.S.G. n. 603/2026 del 17/07/2026 con il quale è stato conferito, a decorrere dal 1° agosto 2026, l'incarico di Dirigente Responsabile *ad interim* del SERVIZIO 5 – "Pareri e Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento – Enna – Caltanissetta) Sede di Agrigento" dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia al **dott. Antonio Viavattene**;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n. 6108 del 02/03/2026 in materia di adozioni degli atti resi all'esterno, con la quale, a far data del 02/03/2026 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazione Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTO il D.S.G. n. 198 del 09/03/2026 con il quale vengono assegnati ai Dirigenti dei Servizi Territoriali 4, 5, 6 e 7 "Pareri e Autorizzazioni Ambientali - Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica, al fine di adottare tutti gli atti aventi refluenza e natura contabile, quali accertamenti, riscossioni e versamenti, i seguenti capitoli: capitolo **7601** "*Interessi dovuti sui crediti della Regione*"; capitolo **2603** "*Proventi delle concessioni di spiagge e pertinenze lacuali"; capitolo **2622***"*Canoni derivanti da concessioni e occupazioni per gli attraversamenti (linee elettriche e impianti elettrici, ferrovie, ponti strade passerelle e simili, sversamenti in alveo opere di qualunque tipo) sul demanio idrico fluviale e relative pertinenze"; capitolo **2623** "Canoni derivanti da concessioni e/o occupazioni del demanio idrico fluviale con esclusione degli attraversamenti e relativa occupazione di suolo demaniale, compresi gli ex relitti d'alveo, le aree limitrofe e le relative pertinenze";*

VISTO il "*Verbale di Intese sulle modalità di trasferimento delle attività gestorie del Demanio Idrico alla Regione Siciliana*" sottoscritto dal Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del Distretto

Idrografico della Sicilia e dal Direttore Regionale Sicilia dell'Agenzia del Demanio dello Stato in data 20/07/2022 ed in particolare l'art. 2 che dispone che: *"A partire dal 1 gennaio 2023 l'Autorità subentrerà nella gestione amministrativa del demanio idrico ricadente nel territorio della Regione Sicilia, compreso il rilascio/rinnovo di concessioni, introitando i relativi canoni*";

VISTO l'Accordo Interdipartimentale tra l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia ed il Dipartimento Regionale Tecnico del 30/03/2023 con il quale, in vigenza dell'art. 11 della L.R. n. 9 del 15 maggio 2013, si determinano le azioni interdipartimentali finalizzate a garantire le attività relative all'istruttoria ed al rilascio dei provvedimenti concessori di attraversamento ed occupazione del demanio idrico e che a decorrere dalla data del su citato accordo tutte le concessioni di attraversamento ed occupazione del demanio idrico fluviale regionale e statale saranno istruite e rilasciate dall'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;

VISTO il D.S.G. n. 206/2023 del 30.03.2023 con il quale è stato approvato l'Accordo Interdipartimentale tra il Dipartimento Regionale Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia ed il Dipartimento Regionale Tecnico, sottoscritto il 30/03/2023 dai due Dirigenti Generali;

VISTA l'istanza del 20/03/2026, acquisita al protocollo di questa Autorità al n. 8784 del 24/03/2026 con la quale il Sig. Davide Truglio, in qualità di Presidente e Legale Rappresentante della **Federazione Italiana Canottaggio - Comitato Regionale Sicilia** con sede regionale in Viale Andrea Doria n. 6 – Catania – Codice Fiscale 05267450582, ha richiesto a questa Autorità di Bacino l'autorizzazione all'utilizzo di area demaniale dell'invaso Lago Pozzillo ricadente nel territorio comunale di Regalbuto (EN) per lo svolgimento di manifestazioni sportive di canottaggio;

VISTA la nota n. 9841 del 01/04/2026 con la quale questa Autorità di Bacino ha richiesto alla Società Gestore dell'invaso Enel Green Power Italia srl con sede in Roma, di esprimere le valutazioni di competenza in merito alla richiesta all'utilizzo dell'invaso Lago Pozzillo ricadente nel territorio comunale di Regalbuto (EN) per lo svolgimento di attività di canottaggio da parte della **Federazione Italiana Canottaggio - Comitato Regionale Sicilia** con sede regionale in Viale Andrea Doria n. 6 – Catania;

VISTA la nota n. ENEL-EGI-03/04/2026-0008693, acquisita al prot. n. 10366 del 08/04/2026, con la quale il Gestore del Lago Pozzillo, Società Enel Green Power Italia srl con sede in Roma, *rappresenta che, per quanto di sua competenza, con particolare riferimento al cantiere in corso per il ripristino della funzionalità dello scarico di fondo della diga, è possibile autorizzare la manifestazione di che trattasi, a patto che il richiedente* (**Federazione Italiana Canottaggio - Comitato Regionale Sicilia**) *osservi, scrupolosamente, le indicazioni di seguito riportate:*

- *possesso di tutte le autorizzazioni di legge necessarie allo svolgimento delle manifestazioni indicate per il 25/26 aprile e 14 giugno c.a.;*
- *divieto di gettare in acqua qualsiasi tipo di materiale;*
- *divieto di accesso alle aree in prossimità delle opere idrauliche di Enel;*
- *divieto di accendere fuochi, divieto di campeggio e/o bivacco, arrecare danni alla vegetazione presente all'interno delle aree di proprietà Enel, del demanio ed all'ambiente naturale in genere, pena l'obbligo, a Vostro carico, di risarcire gli eventuali danni tutti, nessuno escluso, causati dall'inosservanza delle norme in materia di Polizia Forestale ed Ambientale;*
- *delimitazione, a vostra cura, con idonei mezzi, dell'area di svolgimento;*
- *osservanza delle norme vigenti in materia di pubblica sicurezza;*
- *impegno a rimuovere ogni attrezzatura e a non abbandonare rifiuti nell'area interessata;*
- *ai sensi dell'art.1341 del C.C., esonero di Enel, dei suoi responsabili e di tutti i suoi dipendenti, da ogni responsabilità ed onere comunque connessi a danni ed infortuni, anche se imputabili a colpa, che potrebbero coinvolgere i soggetti fruitori delle dette aree;*
- *diritto di Enel, a suo insindacabile giudizio e senza alcun onere a proprio carico, di poter disporre la sospensione in qualsiasi momento dell'accesso alle proprie aree per sopravvenute esigenze di esercizio del proprio impianto produttivo o qualora si accertasse una sola inadempienza delle prescrizioni di cui sopra.*

VISTA l'autocertificazione antimafia prodotta, ai sensi dell'art. 88 co. 4-bis e art. 89 del D.Lgs 159/2011, dal Legale Rappresentante della **Federazione Italiana Canottaggio - Comitato Regionale Sicilia** con sede regionale in Viale Andrea Doria n. 6 – Catania, in data 23/03/2026;

CONSIDERATO che, con riferimento agli adempimenti previsti dal Decreto Legislativo 06/09/2011 n. 159 e successive modifiche e integrazioni, il Referente per la consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia di questo Servizio ha richiesto, con protocollo PR_RMUTG_Ingresso_0131080_20260326, alla competente Prefettura la verifica della su citata autocertificazione antimafia ai sensi dell'art. 84 dello stesso Decreto Legislativo e che alla data odierna risulta in stato *"IN ISTRUTTORIA";*

VISTO il Documento Unico di Regolarità Contributiva della **Federazione Italiana Canottaggio** con sede legale in Roma Viale Tiziano n. 74 – Codice Fiscale n. 05267450582, protocollo numero INAIL_56285780 del 07/10/2026 con scadenza validità 04/02/2027 dal quale risulta la regolarità della posizione;

VISTO il D.S.G. n. 50/2026 del 23/01/2026 con il quale sono stati determinati i canoni per il rilascio di concessioni di beni del demanio idrico fluviali per l'anno 2026;

RITENUTO di dover procedere al rilascio della concessione temporanea a favore della **Federazione Italiana Canottaggio - Comitato Regionale Sicilia** con sede regionale in Viale Andrea Doria n. 6 – Catania – Codice Fiscale n. 05267450582, che in virtù del presente Decreto, assume diritti e obblighi derivanti dalle concessioni ed autorizzazioni intestate relativamente all'utilizzo di area demaniale dell'invaso Lago Pozzillo ricadente nel territorio comunale di Regalbuto (EN) per lo svolgimento di manifestazioni sportive di canottaggio, come meglio identificate nello stralcio planimetrico allegato al presente decreto**;**

CONSIDERATO che l'area richiesta in concessione della **Federazione Italiana Canottaggio - Comitato Regionale Sicilia** con sede regionale in Viale Andrea Doria n. 6 – Catania, appartiene al Demanio Idrico della Regione Siciliana;

RITENUTO di assentire della **Federazione Italiana Canottaggio - Comitato Regionale Sicilia** con sede regionale in Viale Andrea Doria n. 6 –Codice Fiscale n. 05267450582, ai sensi D.P.R. 13 settembre 2005, n. 296 e del D.D.G. n. 309689 del 21/12/2009 della Presidenza della Regione Siciliana, il rilascio della concessione temporanea come sopra richiesta e di dover procedere all'accertamento del credito derivante dalla concessione temporanea rilasciata dal Dirigente Responsabile del Servizio 5 di codesta Autorità, all'utilizzo di area demaniale dell'invaso Lago Pozzillo ricadente nel territorio comunale di Regalbuto (EN) per lo svolgimento di manifestazioni sportive di canottaggio;

Per le motivazioni di cui in premessa

D E C R E T A

ART.1) A termine delle vigenti disposizioni, con il presente decreto, ai sensi della normativa vigente in materia è rilasciata la concessione temporanea a favore della **Federazione Italiana Canottaggio - Comitato Regionale Sicilia** con sede regionale in Catania Viale Andrea Doria n. 6 – Codice Fiscale 05267450582, all'utilizzo di area demaniale dell'invaso Lago Pozzillo ricadente nel territorio comunale di Regalbuto (EN) per lo svolgimento di manifestazioni sportive di canottaggio, come meglio specificato nello stralcio planimetrico allegato al presente decreto.

ART.2) Scopo del rilascio della presente concessione è l'utilizzo dell'area demaniale destinato esclusivamente per lo svolgimento di manifestazioni sportive di canottaggio, come meglio specificato nel precedente art. 1. L'uso per il quale è concessa l'area demaniale non può essere diverso da quello autorizzato.

ART. 3) La Concessione è accordata, a titolo precario, con decorrenza dal presente decreto e fino al 31 dicembre 2026, rinnovabile, previa presentazione da parte della concessionaria apposita istanza, almeno tre mesi prima della scadenza.

ART.4) La concessionaria, per lo svolgimento di tale attività, è tenuta ad osservare scrupolosamente tutte le prescrizioni rappresentate dal Gestore del Lago Pozzillo, Società Enel Green Power Italia srl con sede in Roma, indicate nella nota n. ENEL-EGI-03/04/2026-0008693, come di seguito riportate:

- *possesso di tutte le autorizzazioni di legge necessarie allo svolgimento delle manifestazioni indicate per il 25/26 aprile e 14 giugno c.a.;*
- *divieto di gettare in acqua qualsiasi tipo di materiale;*
- *divieto di accesso alle aree in prossimità delle opere idrauliche di Enel;*
- *divieto di accendere fuochi, divieto di campeggio e/o bivacco, arrecare danni alla vegetazione presente all'interno delle aree di proprietà Enel, del demanio ed all'ambiente naturale in genere, pena l'obbligo, a Vostro carico, di risarcire gli eventuali danni tutti, nessuno escluso, causati dall'inosservanza delle norme in materia di Polizia Forestale ed Ambientale;*
- *delimitazione, a vostra cura, con idonei mezzi, dell'area di svolgimento;*
- *osservanza delle norme vigenti in materia di pubblica sicurezza;*
- *impegno a rimuovere ogni attrezzatura e a non abbandonare rifiuti nell'area interessata;*
- *ai sensi dell'art.1341 del C.C., esonero di Enel, dei suoi responsabili e di tutti i suoi dipendenti, da ogni responsabilità ed onere comunque connessi a danni ed infortuni, anche se imputabili a colpa, che potrebbero coinvolgere i soggetti fruitori delle dette aree;*
- *diritto di Enel, a suo insindacabile giudizio e senza alcun onere a proprio carico, di poter disporre la sospensione in qualsiasi momento dell'accesso alle proprie aree per sopravvenute esigenze di esercizio del proprio impianto produttivo o qualora si accertasse una sola inadempienza delle prescrizioni di cui sopra.*
- *impegno a rimuovere ogni attrezzatura e a non abbandonare rifiuti nell'area interessata;*
- *ai sensi dell'art.1341 del C.C., esonero di Enel, dei suoi responsabili e di tutti i suoi dipendenti, da ogni responsabilità ed onere comunque connessi a danni ed infortuni, anche se imputabili a colpa, che potrebbero coinvolgere i soggetti fruitori delle dette aree;*
- *diritto di Enel, a suo insindacabile giudizio e senza alcun onere a proprio carico, di poter disporre la sospensione in qualsiasi momento dell'accesso alle proprie aree per sopravvenute esigenze di esercizio del proprio impianto produttivo o qualora si accertasse una sola inadempienza delle prescrizioni di cui sopra.*

La mancata osservanza di tali obblighi, verificabili anche a seguito di controllo da parte del personale in servizio presso il Lago Pozzillo o di loro delegati, comporterà il diniego per future attività che si volessero organizzare all'interno del lago.

L'Amministrazione Regionale rimane comunque sollevata da ogni responsabilità per danni o infortuni provocati a terzi o agli associati stessi durante le attività organizzate eventualmente occorsi e/o favoriti dalla non osservanza delle condizioni riportate nel presente articolo.

ART.5) Come previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 296 del 13/09/2005 e dal Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Personale e dei Servizi Generali n. 309689 del 21/12/2009, la Concessionaria ha l'obbligo di corrispondere all'Amministrazione Regionale, per il riconoscimento della demanialità del bene concesso in uso, il canone annuo determinato da questo Servizio 5 per l'anno **2026** di **€ 252,47** (euro duecentocinquantadue/47), da versare sul capitolo 2603 capo 12 tramite il canale PagoPA.

ART.6) Con il presente Decreto è accertato, per **l'esercizio finanziario 2026** sul capitolo **2603 capo 12**, *"Proventi delle Concessioni di spiagge e pertinenze lacuali"*- codice finanziario E. 3.01.03.01.003 - Rubrica 11: Dipartimento Autorità di Bacino del Bilancio della Regione Siciliana, l'importo di **€ 252,47** (euro duecentocinquantadue/47), come canone per l'anno 2026.

ART. 7) La concessione si intenderà revocata, ai sensi dell'art. 88, comma 4-bis, del Codice Antimafia nel caso in cui dovesse pervenire in data posteriore all'emanazione del presente decreto comunicazione antimafia interdittiva da parte della Prefettura territorialmente competente.

ART.8) La concessione viene rilasciata con riserva alla revoca in qualsiasi momento per esigenze dell'Amministrazione Regionale, affinché quest'ultima possa avere piena disponibilità delle aree demaniali per porre in essere tutte le necessarie attività finalizzate al rilascio della concessione, senza che la Concessionaria possa acquisire alcun diritto per il riconoscimento di eventuali indennizzi o danni di sorta.

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale del Dipartimento Autorità di Bacino, alla Sezione "Decreti, Circolari e Direttive del Distretto Idrografico della Sicilia, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12/08/2014 n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6, della L. R. 07/05/2015 n. 9.

Il presente Decreto sarà quindi trasmesso alla Ragioneria Centrale presso la Presidenza della Regione Siciliana per il visto di competenza, nonché per la registrazione dell'accertamento di entrata.

Dopo l'avvenuta registrazione da parte della Ragioneria Centrale presso la Presidenza della Regione Siciliana, il presente Decreto sarà notificato alla Concessionaria e pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Il presente Decreto acquisirà efficacia solo a seguito dell'esito positivo del controllo da parte della Ragioneria Centrale presso la Presidenza della Regione Siciliana.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione, o dalla notifica se anteriore ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla stessa data.

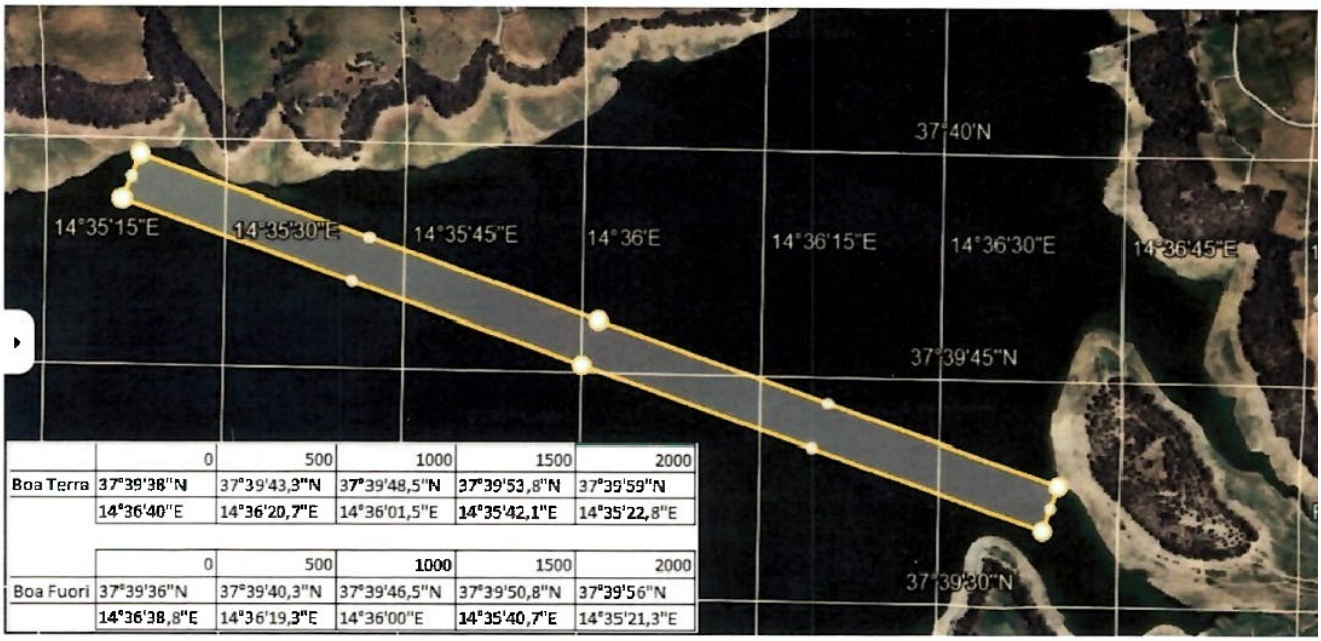
Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Agrigento lì, 7 ottobre 2026

Il Dirigente del Servizio *ad interim*
Antonio Viavattene

ANTONIO VIAVATTENE
REGIONE SICILIANA
07.10.2026 12:37:20
GMT+01:00

- Stralcio planimetrico Lago Pozzillo nel Comune di Regalbuto (EN)



	0	500	1000	1500	2000
Boa Terra	37°39'38"N	37°39'43,3"N	37°39'48,5"N	37°39'53,8"N	37°39'59"N
	14°36'40"E	14°36'20,7"E	14°36'01,5"E	14°35'42,1"E	14°35'22,8"E

	0	500	1000	1500	2000
Boa Fuori	37°39'36"N	37°39'40,3"N	37°39'46,5"N	37°39'50,8"N	37°39'56"N
	14°36'38,8"E	14°36'19,3"E	14°36'00"E	14°35'40,7"E	14°35'21,3"E

